



COMUNE DI CALTANISSETTA

GIOVANNI RUVOLO

Relazione di fine mandato¹

anni² _2014_ - _2019_

¹ Il presente documento è conforme allo schema approvato nella seduta del 7 febbraio 2013 dalla Conferenza Stato-città ed Autonomie locali, ancorché presentata in forma graficamente rielaborata ed integrata. Nel caso di particolarità specifiche e di normativa sopravvenuta d'interesse per l'ente locale lo Schema deve essere opportunamente integrato.

² Inserire l'anno iniziale e quello finale del mandato del Sindaco che sottoscrive la relazione.

Premessa

La presente relazione viene redatta da Comuni e Province ai sensi dell'art. 4, del Dlgs. n. 149/11, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della Legge n. 42/09" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei nn. 1 e 2, del comma 1. dell'art. 2359 Cc., ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco o dal Presidente della Provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente Locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Le tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e ss., della Legge n. 266/05. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i Comuni e le Province e sono totalmente conformi allo schema approvato nella seduta del 7 febbraio 2013 dalla Conferenza Stato-città ed Autonomie locali, ancorché presentata in forma graficamente rielaborata ed integrata.

Il Ministero dell'Interno - Direzione centrale della Finanza locale, con il Comunicato 14 febbraio 2014 pubblicato sul proprio sito web istituzionale, ha fornito un importante chiarimento relativo alla "Relazione di fine mandato" di cui all'art. 4, Dlgs. n. 149/11 ed al Dm. Interno 26 aprile 2013.



PARTE I DATI GENERALI

1.1 Popolazione

La popolazione residente al 31 dicembre 2018: 61.183

1.2 Organi politici

Sindaco:

Il Sindaco è stato eletto il 12 giugno 2014. Durante il suo mandato sono stati emanati n. 325

Decreti sindacali e n. 203 Ordinanze sindacali.

Giunta:

La Giunta è composta da n. 6 assessori.

Si riporta di seguito la composizione della Giunta e la ripartizione delle deleghe³ dall'inizio del mandato ad oggi:

- con Determina sindacale n. 1 del 17 giugno 2014 la prima Giunta Comunale era così formata:
 - **dr. Massimiliano Centorbi**, ASSESSORE RELAZIONI ISTITUZIONALI (AA.GG. - Segreteria del Sindaco - Comunicazione - Rapporti con il Consiglio Comunale - Organizzazione del Personale - partecipazioni in società e organismi - Snellimento atti amministrativi);
 - **dr. Amedeo Alberto Falci**, ASSESSORE VISIBILITÀ E VIABILITÀ (Assetto Urbano e Viabilità - Lavori pubblici ed edilizia - Ambiente(verde pubblico, rifiuti, acqua) - Protezione civile e tutela degli animali - Politiche energetiche - Polizia Municipale - Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri)
 - **dr. Luigi Zagarrìo**, ASSESSORE INNOVAZIONE e SVILUPPO (Sviluppo economico e attività produttive - Borghi rurali - Progettazione fondi europei - Ufficio unico per le imprese - Turismo, fiere e mostre - Innovazione tecnologica)
 - **dr.ssa Marina Calogera Castiglione**, ASSESSORE CREATIVITÀ E CULTURA - VICE SINDACO (Promozione della Città(regionale, nazionale, internazionale) - Cultura e gemellaggi - Beni culturali, ambientali e museali - Gestione spazi culturali - Scuola, Università e centri di ricerca - Sport e tempo libero)
 - **dr. Pietro Andrea Cavaleri**, ASSESSORE SOLIDARIETÀ E INTERCULTURALITÀ (Politiche familiari e giovanili - Servizi socio sanitari - Interventi multiculturali - Rapporto con i quartieri - Pari opportunità)
 - **dr. LIBORIO Pastorello**, ASSESSORE BENI FINANZIARI E PATRIMONIALI (Finanze, bilancio, tributi - Affari legali, appalti e contratti - Patrimonio - Affari demografici e servizio elettorale - Affari generali, informatica e statistica - Cimitero)
- Con Determina Sindacale n. 36 del 08/09/2015 si revoca la nomina dell'Assessore Luigi Zagarrìo;
- Con Determina Sindacale n. 37 del 08/09/2015 si nomina Assessore il dr. Massimo Bellomo;
- Con Determina Sindacale n. 40 del 21/09/2015 modifica e attribuzione delle deleghe assessoriali come di seguito elencata:
 - **dr. Massimiliano Centorbi**, VICE SINDACO(AA.GG. - Segreteria del Sindaco - Comunicazione - Polizia Municipale - Affari demografici e servizio elettorale - Affari statistici - Organizzazione del Personale - Snellimento atti amministrativi - Innovazione tecnologica - Scuola, Università, Ricerca - Legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione);

³Specificare se nel corso del mandato ci sono state dimissioni, sostituzioni di assessori o riattribuzione di deleghe.



- **dr. Amedeo Alberto Falci**, (Assetto Urbano e mobilità – Lavori pubblici ed edilizia – Ambiente – Protezione civile e animali – Igiene e sicurezza);
- **dr. Massimo Bellomo**, (Sviluppo economico e attività produttive – Borghi rurali, fiere e mostre – fondi U.E. e Ufficio Europa – Politiche energetiche – Ufficio Imprese);
- **dr.ssa Marina Calogera Castiglione**, (Beni culturali, ambientali e museali – Promozione della Città – Gemellaggi – Gestione spazi culturali – Distretti turistici e culturali – Sport e tempo libero);
- **dr. Pietro Andrea Cavaleri**, (Politiche familiari e giovanili – Servizi socio sanitari – Interventi multiculturali – Quartieri e cultura della partecipazione – Pari opportunità);
- Con nota prot. n. 80340 del 12/11/2015 il dr. Massimiliano Centorbi comunica le sue irrevocabili dimissioni;
- Con Determina Sindacale n. 50 del 03 dicembre 2015 nomina e attribuzione deleghe al dr. **Matteo Alessio Antonio Tricoli**(A.A.GG. - Segreteria del Sindaco – Comunicazione – Polizia Municipale – Affari demografici e servizio elettorale – Affari statistici - Organizzazione del Personale – Snellimento atti amministrativi – Innovazione tecnologica - Scuola, Università, Ricerca – Legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione);
- Con Determina Sindacale n. 19 del 01/08/2016 revoca degli Assessori che hanno dato dimissioni con le seguenti note: prot. n. 56268 del 29/07/2016 (M. Bellomo) - prot. n. 56260 del 29/07/2016 (M. Castiglione) - prot. n. 25264 del 29/07/2016 (P.A. Cavaleri) - prot. n. 26267 del 29/07/2016 (L.B. Pastorello) - prot. n. 56251 del 29/07/2016 (M.A.A. Tricoli) - prot. n. 56249 del 29/07/2016 (A.A. Falci);
- Con Determinazione Sindacale n. 22 del 02/08/2016 la nuova giunta è così composta:
ILARIA INSISA con delega INNOVAZIONE E SVILUPPO (Turismo, promozione della città/Circhi/Fiere e mostre/borghi rurali/sviluppo economico/fondi UE e ufficio Europa/innovazione tecnologica e digitalizzazione/ufficio imprese/Distretti turistici e culturali/scuola, università e ricerca/interculturalità/Pari opportunità);
FELICE CARMELO DIERNA con delega RELAZIONI ISTITUZIONALI (A.A.GG./ Segreteria del Sindaco/Comunicazione/Polizia Municipale/Tutela animali e randagismo/Affari demografici e servizio elettorale/Affari statistici/Snellimento atti/Legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione/Personale);
CARLO CAMPIONE con delega CREATIVITA' E SERVIZI ALLA PERSONA (Servizi socio sanitari/Beni culturali, ambientali e museali/politiche a supporto della famiglia/Sport e tempo libero/Gemellaggi/Gestione spazi culturali/Rapporti con i quartieri e cultura alla partecipazione);
VITO MARGHERITA con delega SANITA', SALUTE E AMBIENTE – VICE SINDACO (Ambiente (verde pubblico, rifiuti, acqua)/Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri/Rapporti con il Consiglio Comunale/Sanità/Politiche Giovanili);
GIUSEPPE TUMMINELLI con delega VIVIBILITÀ E VIABILITÀ (Assetto Urbano e mobilità/Lavori pubblici ed edilizia/Protezione civile/Politiche energetiche);
MARIA GRAZIA RIGGI con delega BENI FINANZIARI E PATRIMONIALI (Patrimonio/Affari legali/appalti e contratti/Servizi Cimiteriali/ Bilancio/tributi/finanze/ Partecipazione in società ed organismi);
- Con Determinazione Sindacale n. 63 del 08/08/2017 si nomina il prof. **IVO CIGNA** ASSESSORE SANITA', SALUTE E AMBIENTE – VICE SINDACO (Ambiente (verde pubblico, rifiuti, acqua)/Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri/Rapporti con il Consiglio Comunale/Sanità/Politiche Giovanili);
- Con Determinazione Sindacale n. 93 del 30/11/2017 si nomina assessore l'arch. Pasquale Carlo Tornatore a seguito delle dimissioni dell'Assessore Ivo Cigna e dell'Assessore Ilaria Insisa (nota prot. n. 94947 del 10/11/2017);
- Con Determinazione Sindacale n. 94 del 30/11/2017 si nomina assessore il sig. Giovanni Guarino a seguito delle dimissioni dell'Assessore Ivo Cigna e dell'Assessore Ilaria Insisa (nota prot. n. 94947 del 10/11/2017);



- Con Determinazione Sindacale n. 95 del 05/12/2017 si ridistribuiscono le nuove deleghe assessoriali:
 - PASQUALE CARLO TORNATORE** con delega ASSESSORATO ALLA CREATIVITÀ E PARTECIPAZIONE (Beni Culturali, ambientali e museali/gestione spazi culturali/Distretti Turistici e Culturali/Scuola, Università e ricerca/Interculturalità/pari opportunità/Rapporti con i quartieri ed organismi della Partecipazione/Turismo e Promozione della Città/Mostre /Gemellaggi e rapporti internazionali/Associazionismo e Volontariato/TSO;
 - GIOVANNI GUARINO** con delega INNOVAZIONE E SVILUPPO (Sviluppo Economico/ Fiere e Circhi/Agricoltura/Borghi rurali/Fonti U.E. ed Ufficio Europa/Innovazione Tecnologica e digitalizzazione/Ufficio imprese/Politiche Giovanile/Semplificazione atti amministrativi/Attività produttive/Commercio/Agenda urbana;
 - FELICE DIERNA** nominato VICE-SINDACO, con delega RELAZIONI ISTITUZIONALI (Segreteria Sindaco/Affari Generali/Comunicazione/Polizia Municipale/Affari Demografici e servizio elettorale/Affari Statistici/Legalità, trasparenza, prevenzione, corruzione / Personale / Rapporti con il Consiglio Comunale/Randagismo/TSO/Protocollo e archivio);
 - CARLO CAMPIONE** con delega CREATIVITA' E SERVIZI ALLA PERSONA (Servizi socio sanitari/Sport e tempo libero/Politiche di accoglienza ed inclusione/Igiene e sicurezza sul lavoro e nei cantieri/Politiche abitative, assegnazione alloggi);
 - GIUSEPPE TUMMINELLI** con delega AMBIENTE, VIVIBILITÀ E VIABILITÀ (Assetto Urbano e mobilità/Lavori pubblici ed edilizia/Verde pubblico/decoro Urbano/Protezione civile/Politiche energetiche/Toponomastica);
 - MARIA GRAZIA RIGGI** con delega BENI FINANZIARI E PATRIMONIALI (Patrimonio/Affari legali/contratti e appalti/Acqua e rifiuti/Servizi Cimiteriali/Bilancio/tributi/finanze/ Partecipazione in società ed organismi);

Consiglio:

Il Consiglio Comunale formato da n. 30 consiglieri risulta così composto:

- Presidente: 1. Leyla Salvina Montagnino
- Consiglieri: 2. Calogero Adornetto
 3. Salvatore Licata
 4. Salvatore Calafato
 5. Annalisa Maria Petitto
 6. Filomena Adriana Ricotta
 7. Gianluca Bruzzaniti
 8. Luigi Silvio Domenico Romano
 9. Francesco Giovanni Maria Dolce
 10. Rita Vincenza Maria Daniele
 11. Angelo Antonio Scalia
 12. Giuseppe Ivan Gruttadauria
 13. Guido Delpopolo Carciopolo
 14. Rosalinda Talluto
 15. Oscar Aiello
 16. Angelo Failla
 17. Walter Dorato
 18. Walter Calogero Tesauro
 19. Salvatore Mazza
 20. Valeria Raimonda Alaimo
 21. Calogero Bellavia
 22. Riccardo Rizza
 23. Antonio Favata
 24. Alessandro Salvatore Stefano Maira



25. Oriana Catena Mannella
26. Lorenzo La Rocca
27. Giovanni Magri
28. Patrizia Giugno
29. Salvatore Petrantoni
30. Giada Ambra

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'Ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 7

Numero posizioni organizzative: 12

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 367

1.4 Condizione finanziaria dell'Ente:

Durante il periodo del mandato, l'Ente *non ha* dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel, ovvero il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'Ente, durante il periodo del mandato *non ha fatto* ricorso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies Tuel. Se ne indichi di seguito l'eventuale ammontare:

L'Ente, durante il periodo del mandato *non ha fatto* ricorso al contributo per il dissesto di cui all'art. 3-bis del Dl. n. 174/12, se ne indichi di seguito l'eventuale ammontare:

1.5 Situazione di contesto interno/esterno:

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (max 10 righe per ogni settore):

L'organigramma dell'Amministrazione Comunale si compone di 7 Direzioni, suddivisa a loro volta in vari servizi. Dal 2014 ad oggi la struttura organizzativa sia dei servizi che dei dipendenti è notevolmente cambiata per adattarla meglio alle nuove esigenze scaturite, ultima modifica è stata operata con la delibera di Giunta comunale n. 86/2017, con la quale si è proceduto ad attuare il principio della rotazione, lì dove possibile, nell'organico dirigenziale. L'analisi del contesto interno evidenzia situazioni comuni a tutte le direzioni esistenti che possono essere riassunte nei seguenti termini: carenza di personale (circostanza questa destinata a peggiorare visti i numerosi pensionamenti che interesseranno in futuro l'Ente) e tagli con conseguente diminuzione delle risorse finanziarie per ciascuna direzione. Nonostante ciò la maggior parte degli obiettivi strategici è stata raggiunta, tutte le direzioni infatti hanno operato utilizzando le professionalità presenti in modo tale da perseguire gli obiettivi di gestione che sono stati fissati annualmente con il piano esecutivo di gestione approvato dalla Giunta Comunale. Sono stati affidati con molta perizia servizi connotati da peculiarità sociali quali: SPRAR e PAC; sono stati garantiti senza soluzione di continuità: integrazione socio sanitaria e servizio di segretariato sociale. Viene garantito, con i tempi richiesti da esigenze tecniche, il rilascio della carta d'identità elettronica, così come l'ente si è



adeguato alla normativa in vigore sul processo di registrazione telematica degli atti pubblici. Sono state garantite, in sinergia con associazioni animaliste locali interventi di contrasto al randagismo. Sono state attivate azioni a tutela dell'ambiente non da ultimo il raggiungimento e superamento della percentuale di raccolta differenziata prevista dalla legge. Si è proceduto con la prima assegnazione da parte dell'Ente di beni confiscati alla mafia. Alla carenza di risorse finanziarie, si è fatto fronte mediante il ricorso a diversi finanziamenti a fondo perduto concessi sia dalla Regione Sicilia che dallo Stato e finalizzati: alla manutenzione delle scuole, efficientamento energetico, manutenzione di immobili di valore architettonico. Corre l'obbligo evidenziare che diverse procedure relative all'accensione di ulteriori finanziamenti sono in itinere.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Numero parametri obiettivi di deficitarietà positivi al 31/12/2014: 1

Numero parametri obiettivi di deficitarietà positivi al 31/12/2018: 1

Dai dati risultanti dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 l'Ente non aveva rispettato i seguenti parametri di deficitarietà strutturale:

Volume residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

Dal preconsuntivo 2018 risulta che l'Ente non ha rispettato il seguente parametro:

Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%



PARTE II

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

1.1 Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo. Per ciascuna modifica approvata durante il mandato si indichino sinteticamente:

- estremi dell'atto deliberativo (n. e data dell'atto);
 - l'oggetto dell'atto modificativo;
 - motivazioni che hanno indotto la modifica.
-
- Regolamento per la disciplina dei criteri e delle procedure per la copertura dei posti vacanti mediante mobilità esterna del personale con qualifica non dirigenziale – Delibera G.C. n. 10/2014 – (Motivazione: far si che l'ente sia dotato in materia di una regolamentazione interna per adeguarsi alla normativa vigente);
 - Regolamento per la disciplina dei criteri e delle procedure per la copertura dei posti vacanti mediante mobilità esterna del personale con qualifica dirigenziale - Delibera G.C. n. 11/2014– (Motivazione: far si che l'Ente sia dotato in materia, di una regolamentazione interna, per adeguarsi alla normativa vigente);
 - Approvazione del Regolamento per la copertura di posti di Dirigente a tempo indeterminato e determinato e per l'assegnazione di incarichi dirigenziali nel Comune di Caltanissetta - Delibera G.C. n. 44/2014 – (Motivazione: far si che l'Ente sia dotato in materia, di una regolamentazione interna, per adeguarsi alla normativa vigente);
 - Integrazione deliberazione di G.C. n.105 del 06/11/2013 avente ad oggetto: integrazione delibera di G.C. n.99 del 31/12/2013 inerente provvedimenti in ordine al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi - Delibera G.C. n. 63/2014 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Integrazione regolamento avvocatura - Delibera G.C. n. 70/2014 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Regolamento di contabilità in attuazione dell'art.7 e art.152 co. 1 D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs.118/2011 - Delibera G.C. n. 4/2015 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Presa d'atto della attuale proposta di "Regolamento per la disciplina dei controlli interni" - Delibera G.C. n. 7/2015 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Consorzio Ambito Territoriale Ottimale Caltanissetta in liquidazione - Regolamento utenze deboli - Approvazione ed adempimenti - Delibera G.C. n. 9/2015 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Approvazione schema regolamento comunale microcredito - Delibera G.C. n. 10/2015 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Modifica art.15, punto 2 del Regolamento per l'affidamento di incarichi dirigenziali approvato con delibera di G.C. n.44 del 31/03/2014 - Delibera G.C. n. 40/2015 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Regolamento della partecipazione civica - Delibera G.C. n. 57/2015 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Modifica regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC - titolo 3 - disciplina della tassa sui rifiuti - Delibera G.C. n. 58/2015 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Presa d'atto del Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione - Delibera G.C. n. 3/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);



- Modifica regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)- Titolo 3 -Disciplina della tariffa rifiuti - Art. 40.- Delibera G.C. n. 6/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Regolamento di misurazione e valutazione della Performance,-Preso d'atto - Delibera G.C. n. 12/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Regolamento comunale servizio Taxi e noleggio con conducente - Condivisione contenuto da parte della Giunta Comunale - Proposta per il Consiglio Comunale - - Delibera G.C. n. 55/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Approvazione "Nuovo Regolamento per la disciplina degli Incarichi extra istituzionali ed interni dei dipendenti dell'Ente, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. N. 165/01 e s.m.i" - Delibera G.C. n. 59/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Proposta di REGOLAMENTO dell"USO della BIBLIOTECA COMUNALE "LUCIANO SCARABELLI": Proposta per il Consiglio Comunale - Delibera G.C. n. 83/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Delibera di Giunta avente per oggetto proposta di REGOLAMENTO USO TEATRO. Proposta per il Consiglio Comunale - Delibera G.C. n. 84/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Regolamento Comunale Raccolta Differenziata - Delibera G.C. n. 84/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Regolamento di misurazione e valutazione delle performance. Approvazione definitiva – Delibera G.C. n. 113/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Regolamento Istitutivo del Fondo di Assistenza e Previdenza, per il Personale della Polizia Municipale – Delibera G.C. n. 146/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Regolamento di disciplina delle Posizioni Organizzative. Presa d'atto Delibera G.C. n. 159/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Approvazione definitiva del Regolamento per la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche (art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016 recepito dalla L.R. n. 8/2016) – Delibera G.C. n. 161/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Atto di indirizzo strategico nei confronti delle Società Partecipate art. 21 del Regolamento Controlli Interni approvato con delibera di C.C. N. 20 del 23.04.2015 – Delibera G.C. n. 182/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Rettifica deliberazione di G. C. n. 161 del 22/11/2016 avente ad oggetto l'approvazione definitiva del regolamento per la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche (art. 113 comma 2 D. Lgs. 50/2016 recepito dalla L.R. n. 8/2016 – Delibera G.C. n. 12/2017 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Approvazione Regolamento sulla Partecipazione civica – Delibera G.C. n. 66/2017 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Correzione errore materiale Testo del Regolamento Partecipazione civica di cui alla Deliberazione di G.M. 66 del 23/05/2017 – Delibera G.C. n. 72/2017 – (Motivazione: Esercizio poteri amministrativi di autotutela);
- Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche approvato con Delibera di C.C. n. 11 dello 01-03-2001. Condivisione alla modifica dell'art. 16 per l'esame del Consiglio Comunale – Delibera G.C. n. 98/2017 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Approvazione del Regolamento per il funzionamento del Comitato di Garanzia (CUG) – Delibera G.C. n. 130/2017 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Atto di indirizzo strategico nei confronti delle società' partecipate art. 21 del regolamento controlli interni approvato con delibera di C.C. N. 20 del 23.04.2015 – Delibera G.C. n. 144/2017 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Presa d'atto prodromico all'approvazione regolamento per l'applicazione delle sanzioni

Ally

- amministrative pecuniarie (art. 31 comma 4° del d.p.r. n. 380 del 2001 e successive modifiche) come recepito in sicilia dalla l.r. 10 agosto 2016, n° 16, per inottemperanza all'ordine di demolizione – Delibera G.C. n. 113/2018 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Approvazione modifica art.6 e art. 7 del regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali ed interni dei dipendenti dell'ente, ai sensi dell'art. 53 del dlgs 165/2001 e ss.mm.ii – Delibera G.C. n. 126/2018 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Regolamento bilancio partecipativo ai sensi dell'articolo 14, comma 6, legge regionale n.8 dell'8 maggio 2018 - – delibera g.c. n. 136/2018 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Regolamento per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche (ex art. 113 del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 modificato dal d.lgs. 19/04/2017 n. 56 recepito dinamicamente dall'art. 24 della l.r. 17/05/2016 n. 8) – Delibera G.C. n. 142/2018 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Adozione "regolamento per la gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare del comune di caltanissetta" e allegato "regolamento per la concessione e l'uso degli orti urbani e sociali comunali" – Delibera G.C. n. 144/2018 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Atto di indirizzo strategico nei confronti delle società' partecipate art. 21 del regolamento controlli interni approvato con delibera di c.c. n. 20 del 23.04.2015. anno 2019 – Delibera G.C. n. 148/2018 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- consiglio comunale
- Modifica art. 54 regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC - Delibera C.C. n. 21 /2014 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Modifica del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Titolo III – Disciplina della tassa sui rifiuti – Delibera C.C. n. 41/2015 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Regolamento di contabilità in attuazione dell'art. 7 e dell'art. 152 comma1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 del D.Lgs. 118/2011. - Delibera C.C. n. 10/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Approvazione Regolamento Comunale per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla mafia – Delibera C.C. n. 21/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Regolamento per la disciplina dell'occupazione temporanea di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione"DEHORS" – Adozione – Delibera C.C. n. 43/2016 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Regolamento per la concessione di incentivi all'adozione dei cani custoditi presso il canile convenzionato con il Comune di Caltanissetta - Delibera C.C. n. 13/2017 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Approvazione regolamento permessi per la sosta in Centro Storico e disciplina della sosta a pagamento - Delibera C.C. n. 15/2017 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Approvazione proposta di Regolamento dell'uso della Biblioteca Comunale "L. Scarabelli", come da Delibera di G.C. n. 83 del 21/06/2016 - Delibera C.C. n. 26/2017 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
 - Regolamento per l'esercizio del servizio di Taxi e di noleggio con conducente svolti con autoveicoli di categoria M1(autovetture) capaci di contenere al massimo 9 persone compreso il conducente. Adozione - Delibera C.C. n. 29/2017 – (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);

- Regolamento comunale sulla video sorveglianza - Delibera C.C. n. 30/2017 - (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Ordine del giorno ai sensi dell'art. 12, punto 4, del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Atto di indirizzo riguardo la richiesta di rilascio da parte di Enersi Sicilia srl dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esecuzione - Delibera C.C. n. 33/2017 - (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche approvato con delibera di C.C. n. 11 del 01/03/2001. approvazione modifica dell'art. 16 - Delibera C.C. n. 50/2017 - (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);
- Regolamento delle attività delle Bande Musicali - Delibera C.C. n.42/2018 - (Motivazione: Adeguamento della disciplina in vigore);

1.2 Attività tributaria.

1.2.1 Per ciascuno degli anni di riferimento del mandato si descriva sinteticamente la politica tributaria locale adottata.

La politica tributaria è stata improntata alla lotta alla evasione, anche quale mezzo per evitare l'aumento delle imposte e tasse.

1.2.2 Con riguardo all'IMU si indichino le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali):

Aliquote Imu	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Aliquota abitazione principale	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	0,91	0,91	0,91	0,91	0,91
Fabbricati rurali e strumentali (solo Imu)					

1.2.3 Con riguardo all'Addizionale Irpef si indichi l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale Irpef	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	---	---	---	---	---
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

1.2.4 Con riguardo ai prelievi sui rifiuti, per ciascuno degli anni del mandato si indichino di seguito la tipologia del prelievo, il tasso di copertura del servizio e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	68%	57,74%	63%	57%	60%
Costo del servizio pro-capite	€ 184,26	€ 184,56	€ 185,15	€ 191,13	€ 196,17

L'incremento del costo pro-capite è dovuto alla diminuzione della popolazione residente

1.3 Attività amministrativa.

1.3.1 Sistema ed esiti controlli interni⁴:

L'Ente ha adottato con Delibera consiliare n. 15 del 15/03/2013 il Regolamento dei controlli interni. Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli artt. 147 e ss. del Tuel.

1.3.2 Controllo di gestione:

Controllo del rapporto costi/proventi in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Per ciascuno degli anni del mandato si indichino sinteticamente nella Tabelle seguente i vari elementi richiesti.

Anno 2017 ⁵				
Macro settori (missioni)	Obiettivi programmati (previsioni iniziali)	Risultati realizzati secondo indicatori di attività, efficienza, efficacia, economicità	Scostamenti (referto controllo di gestione)	Correttivi
Missione 01 – servizi istituzionali e generali di gestione	21,967,609,89	15,990,887,4	27,21%	
Missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	2,710,174,14	2,408,562,55	11,13%	
Missione 04 – istruzione e diritto allo studio	3,860,467,71	3,372,074,22	12,65%	
Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	708,228,37	454,571,45	35,82%	
Missione 06 - politiche giovanili sport e tempo libero	401,974,39	302,446,31	24,76%	
Missione 07 – turismo	65,600,00	62,269,14	5,08%	
Missione 08 – assetto del territorio e edilizia abitativa	638,224,55	333,384,56	47,76%	
Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12,373,436,48	12,272,654,81	0,81%	
Missione 10 -trasporti e diritto alla mobilità	2,487,411,94	2,434,702,91	2,12%	
Missione 11 – soccorso civile	8,949,56	2,999,56	66,48%	
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15,425,444,40	9,686,383,19	37,24%	
Missione 14 – sviluppo economico e competitività	562,603,66	251,113,34	55,37%	
Missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	14,280,76	3,242,50	77,29%	

L'Ente non si è dotato di contabilità analitico-economica come strumento di supporto per il

controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione *ha* presentato⁶, ai sensi dell'art. 198 del Tuel, le conclusioni del proprio controllo:

- alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
- alla Corte dei conti, in base a quanto disposto dall'art. 198-*bis* del Tuel.

1.3.3 Controllo strategico:

L'Ente per il controllo strategico ha esternalizzato il servizio, nominando con Determinazione n. 106 del 29/03/2018 la ditta CELSERVIZI, e con delibera di giunta n. 87 del 09/08/2018 ha acquisito con prot. n.77120/PG del 08/08/2018 il report anno 2017.

Nel contesto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 15/12/2014 sono state approvate le "Linee programmatiche di mandato" previste dall'art. 46, del Dlgs. 267/00.

Dal report prodotto per l'anno 2017 si ricava che, con riferimento agli obiettivi contenuti nel programma di mandato e al Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 39/2017, il dato globale riferito alla congruità, all'adeguatezza degli obiettivi strategici e dal grado di raggiungimento degli stessi, appare, nel suo complesso positivo soprattutto se inquadrato in un contesto economico finanziario che risente ancora degli effetti di una crisi internazionale prolungata e di un quadro normativo mutevole e foriero di vincoli e limiti non solo di tipo finanziario.

Le azioni migliorative intraprese sono:

- prevedere obiettivi specifici afferenti all'attenzione delle misure di prevenzione previste dal P.T.P.C.;
- monitorare la durata dei procedimenti amministrativi;
- sperimentare un modello di partecipazione nelle costruzioni dei programmi e degli obiettivi.

1.3.4 Valutazione delle performance:

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente, ai sensi del Dlgs. n. 150/09:

Con Deliberazione di Giunta n. 113 del 26/08/2016 è stato approvato il Regolamento di misurazione e valutazione delle performance.

Con deliberazione di Giunta n. 158 del 15/11/2016 è stato approvato il Piano delle performance.

I criteri di valutazione utilizzati sono:

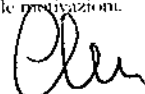
- capacità di valutazione;
- qualità nelle indicazioni delle finalità e degli obiettivi;
- capacità di coordinamento;

1.3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del Tuel:

Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

L'Ente *non si* è dotato di un apposito ufficio dedicato al controllo delle società partecipate.

Per gli organismi gestionali, l'Ente Locale *ha* provveduto ad inserire nella Relazione previsionale e programmatica gli obiettivi che si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di



efficacia, efficienza ed economicità del servizio ed a predisporre un idoneo sistema informativo⁷ finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica.

In base al monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate, sono stati riscontrati i seguenti scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuate le seguenti azioni correttive

- non sono stati forniti report nonostante siano stati richiesti

[indicare sinteticamente gli scostamenti individuati e le azioni correttive poste in essere]

1.3.6 L'Ente *non ha* adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati.



PARTE III
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1.4 Rilievi della Corte dei conti

1.4.1 Attività di controllo:

Alla Corte dei Conti *sono* stati regolarmente trasmessi da parte dell'Organo di revisione, i questionari ai Bilanci di Previsione ed al Rendiconto, così come previsto dall'art. 1, commi 166 e ss.. della Legge n. 266/05;

Indicare se l'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge n. 266/05. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto e le correlate azioni intraprese.

NO _____

1.4.2 Attività giurisdizionale:

_____ L'Ente *non è stato* oggetto di sentenze. _____

1.5 Rilievi dell'Organo di revisione

_____ L'Ente *non è stato* oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. _____



PARTE IV

RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA

Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica

1.6 Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio. In particolare si indichi:

- "S" se è stato soggetto al Patto di stabilità/Pareggio di bilancio;
- "NS" se non è stato soggetto al Patto di stabilità/Pareggio di bilancio;
- "E" se è stato escluso dal Patto di stabilità/Pareggio di bilancio per disposizioni di legge:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
S	S	S	S	S

1.6.1 Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio:

L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità e pareggio di bilancio

1.6.2 Qualora l'Ente non abbia rispettato il Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio durante il periodo del mandato, si indichino di seguito le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità ed il pareggio di bilancio

1.7 Indebitamento:

1.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Debito iniziale	1.492.717,29	6.045.015,88	5.757.974,80	5.474.660,14	5.170.370,79
Nuovi prestiti	4.692.499,90				620.000,00
Prestiti rimborsati	140.201,31	146.824,28	283.314,66	304.289,35	301.631,91
Estinzioni anticipate		140.216,80			
Altre variazioni (+/-)					
Residuo debito finale	6.045.015,88	5.757.974,80	5.474.660,14	5.170.370,79	5.488.738,88
Popolazione residente al 31/12/2018	60.859	63.360	63.158	62.463	61.183
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	99,33	90,88	86,68	82,77	89,71

1.7.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del Tuel:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 Tuel)	0,18%	0,18%	0,18%	0,18%	0,18%

1.7.3 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (ad esclusione di ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Oneri finanziari	95.651,80	106.230,48	112.556,59	105.745,02	101.093,66
Quota capitale	140.201,31	146.824,28	283.314,66	304.289,35	301.631,91
Totale fine anno	235.853,11	253.054,76	395.871,25	410.034,37	402.725,57

1.7.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Indicare se nel periodo considerato l'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti di finanza derivata

1.7.5 Rilevazione flussi:

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata⁸: Il Comune non ha in corso contratti di finanza derivata.

Tipo di operazione Data di stipulazione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Flussi positivi	---	---	---	---	---
Flussi negativi	---	---	---	---	---

1.8 Spesa per il personale.

Durante il periodo del mandato l'Amministrazione ha rispettato i criteri di cui all'art. 1, c. 557, della Legge n. 296/06 circa la riduzione della spesa di personale;

1.8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo del limite di spesa (art. 1, commi 557 e 562 della Legge n. 296/06) ⁹	12.351.025,79	12.351.025,79	12.491.684,60	12.491.684,60	12.491.684,60

8

La tabella deve essere replicata separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato.

9

Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562. della Legge n. 296/06	10.991.505,51	10.254.203,65	9.672.181,33	10.581.958,34	11.070.136,52
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,80%	17,92%	19%	22%	22%

1.8.2 Spesa del personale pro-capite¹⁰:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale ¹¹ Abitanti	256,60	234,56	240,75	227,78	257,48

1.8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti ¹² Dipendenti	131,78	143,67	149,66	153,47	162,72

1.8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.¹³

SI

1.8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

ANNO 2014	
TOTALE SPESA DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 480.456,65
TOTALE SPESA DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 1.173.397,77
A DETRARRE CONTRIBUTO REG.LE (ART. 30, C.7, l. r. 5/2014 E s.m.i.)	€ 578.948,15
TOTALE SPESE DIPENDENTI T. DET.	€ 594.449,62
TOTALE	€ 1.074.906,27
ANNO 2015	
TOTALE SPESA DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 309.857,95
TOTALE SPESA DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 1.181.112,27
A DETRARRE CONTRIBUTO REG.LE (ART. 30, C.7, l. r. 5/2014 E s.m.i.)	€ 363.720,33
TOTALE SPESE DIPENDENTI T. DET.	€ 817.391,94
TOTALE	€ 1.127.249,89
ANNO 2016	

¹⁰ Se il dato della popolazione al 31 dicembre 2017 non fosse disponibile, si utilizzi il dato della popolazione residente al 1° gennaio 2018.

¹¹ Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Inq.

¹² Se il dato della popolazione al 31 dicembre 2017 non fosse disponibile, si utilizzi il dato della popolazione residente al 1° gennaio 2018.

¹³ Art. 9, comma 28, DL n. 78/10.

TOTALE SPESA DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 224.804,05
TOTALE SPESA DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 1.228.147,88
A DETRARRE CONTRIBUTO REG.LE (ART. 30, C.7, l. r. 5/2014 E s.m.i.)	€ 594.527,93
TOTALE SPESE DIPENDENTI T. DET.	€ 633.619,95
TOTALE	€ 858.424,00
ANNO 2017	
TOTALE SPESA DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 224.804,05
TOTALE SPESA DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 1.263.731,54
PORTAVOCE SINDACO 1 MESE	€ 1.750,00
A DETRARRE CONTRIBUTO REG.LE (ART. 30, C.7, l. r. 5/2014 E s.m.i.)	€ 601.973,73
A DETRARRE QUOTA COMPLEMENTARE	€ 579.406,01
TOTALE SPESA DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 82.351,80
TOTALE	€ 308.905,85
ANNO 2018	
TOTALE SPESA DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 337.206,08
INCARICO COLL. COORD. PORTAVOCE SINDACO	€ 21.000,00
TOTALE SPESA DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 1.309.690,35
A DETRARRE CONTRIBUTO REG.LE (ART. 30, C.7, l. r. 5/2014 E s.m.i.)	€ 608.282,89
TOTALE SPESA DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 701.407,46
INCARICO DIRETTORE ARTISTICO	€ 5.000,00
INCARICO ESPERTO SINDACO	€ 30.000,00
TOTALE	€ 1.094.613,54
ANNO 2019 PERIODO GENNAIO/FEBBRAIO	
TOTALE SPESA DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 57.508,24
INCARICO COLL. COORD. PORTAVOCE SINDACO	€ 3.500,00
INCARICO DIRETTORE ARTISTICO	€ 8.000,00
TOTALE SPESA DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 225.906,24
A DETRARRE PARZIALE CONTRIBUTO REG.LE (ART. 30, C.7, l. r. 5/2014 E s.m.i.)	€ 101.380,48
TOTALE SPESA DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 124.525,76
TOTALE	€ 193.534,00

1.8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
SI / NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.8.7 Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata parte stabile:



	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo risorse decentrate	1.505.211,41	1.478.331,33	1.640.457,29	1.498.457,29	1.553.428,20

1.8.8 Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01 e dell'art. 3, comma 30, della Legge n. 244/07, concernente le esternalizzazioni di servizi:

NO

PARTE V

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE¹⁴

1.9 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente:

Entrate (in Euro)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	% incremento / decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	53.965.185,59	60.000.975,14	52.410.165,53	55.143.450,72	59.618.482,76	10,48%
Tit. 4 – Entrate da alienazione e trasferimenti di capitale	3.856.456,07	6.662.184,41	5.855.728,66	3.249.369,09	3.495.230,09	-9,37%
Tit. 5 – Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	483.045,14	180.000,00	0,00	620.000,00	620.000%
Totale	57.821.641,66	67.146.204,69	58.445.894,19	58.392.819,81	63.733.712,85	10,22%

Spese (in Euro)	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	% incremento / decremento rispetto al primo anno
Tit. 1 – Spese correnti	52.839.965,14	57.229.207,45	49.586.848,09	47.679.503,47	49.981.362,41	-5,41%
Tit. 2 – Spese in conto capitale	4.171.450,31	8.844.358,34	6.338.974,75	2.777.471,04	4.471.667,36	7,20%
Tit. 3 – Rimborso di prestiti	140.201,31	146.824,28	283.314,66	304.289,35	301.631,91	115,14%
Totale	57.151.616,76	66.220.390,07	56.209.137,50	50.761.263,86	54.754.661,68	-4,19%

Partite di giro	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	% incremento/

(in Euro)						decremento rispetto al primo anno
Tit. 6 – Entrate da servizi c/terzi	4.370.203,10	6.065.502,30	5.895.155,16	6.155.542,67	6.174.831,74	41,29%
Tit. 4 – Spese per servizi c/terzi	4.370.203,10	6.065.502,30	5.895.155,16	6.155.542,67	6.174.831,74	41,29%

1.9.1 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	53.965.185,59	60.000.975,14	52.410.165,53	55.143.450,72	59.618.482,76
Spese Titolo I	52.839.965,14	57.229.207,45	49.586.848,09	47.679.503,47	49.975.973,71
Rimborso prestiti parte del Titolo III	140.201,31	146.824,28	283.314,66	304.289,35	301.631,91
Saldo di parte corrente escluso FPV	985.019,14	2.624.943,41	3.106.632,10	7.768.236,60	9.340.877,14
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate Titolo IV	3.856.456,07	6.662.184,41	5.855.728,66	3.249.369,09	3.495.230,09
Entrate Titolo V **		483.045,14	180.000,00	0,00	620.000,00
Totale titoli (IV+V)	3.856.456,07	7.145.229,55	6.035.728,66	3.249.369,09	4.115.230,09
Spese Titolo II	4.171.450,31	8.844.358,34	6.338.974,75	2.777.471,04	4.471.667,36
Differenza di parte capitale	-314.994,24	-1.699.128,79	-303.246,09	471.898,05	-356.437,27
Entrate correnti destinate ad investimenti e FPV	314.994,24	1.699.128,79	264.666,36 2.250,44	349.957,95 -579.574,82	209.876,82
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			547.650,00	186.287,36	326.552,92
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	511.320,71	428.568,54	179.992,47

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

1.9.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo¹⁵

Il rendiconto 2018 non è ancora stato approvato, il termine di approvazione è stabilito al 30/04/2019. Per cui si inseriscono i dati sino all'ultimo rendiconto approvato, anno 2017.

Risultato di	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
--------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

amministrazione di cui:					
Vincolato	2.978.912,57	15.956.156,26	15.440.323,55	17.036.229,29	26.646.140,81
Per spese in conto capitale	1.281-669,70	3.103.621,00	3.515.542,45	3.733.325,57	3.733.325,57
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Totale	4.260.582,27	19.059.777,26	18.955.866,00	20.769.554,86	30.379.466,38

1.9.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo cassa al 31 dicembre	7.827.169,29	8.334.777,73	10.898.148,84	7.429.403,68	11.551.196,89
Totale residui attivi finali	45.977.131,53	42.164.753,57	47.240.353,84	50.767.709,95	58.620.327,39
Totale residui passivi finali	49.543.718,55	29.898.210,64	37.997.200,98	35.565.772,33	39.331.586,87
Risultato di amministrazione	4.260.582,27	19.059.777,26	18.955.866,00	20.769.554,86	30.379.466,38
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	NO460.471,03
FPV		1.541.543,40	1.185.435,70	1.861.786,44	460.471,03

1.9.4 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	---	---	---	---	---
Finanziamento debiti fuori bilancio	---	---	---	---	---
Salvaguardia equilibri di bilancio	---	---	---	---	---
Spese correnti non ripetitive	---	---	---	---	---
Spese correnti in sede di assestamento	---	---	---	---	---
Spese di investimento	---	---	547.650,00	186.287,36	326.552,92
Estinzione anticipata di prestiti	---	---	---	---	---
Totale	---	---	547.650,00	186.287,36	326.552,92

1.10 Gestione dei residui

Si dà atto che l'Ente ha provveduto ogni anno a riaccertare i residui attivi e passivi ed a stralciare i crediti inesigibili dal conto del bilancio e ad iscriverli nel conto del patrimonio, unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

1.10.1 Totale residui di inizio mandato 2014 (certificato consuntivo-quadro 11) ^{[2014 2015 2016 2017 2018]16}

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	$e=(a+c-d)$	$F=(e-b)$	<i>G</i>	$h=(f+g)$
Titolo 1 - Tributarie	13.075.660.40	3.535.195.48	0.00	2.059.298.74	11.016.361.66	7.481.166.18	7.156.776.43	14.637.942.61
Titolo 2 - Contributi trasferimenti	9.588.635.86	6.493.061.61	0.00	501.964.55	9.086.671.31	2.593.609.70	5.880.548.20	8.474.157.90
Titolo 3 - Extratributarie	8.096.164.09	408.046.88	0.00	1.480.474.63	6.615.689.46	6.207.642.58	2.656.192.22	8.863.834.80
Parziale titoli 1+2+3	30.760.460.35	10.436.303.97	0.00	4.041.737.92	26.718.722.43	16.282.418.46	15.693.516.85	31.975.935.31
Titolo 4 - In conto capitale	17.852.029.92	3.465.579.46	0.00	7.132.959.67	10.719.070.25	7.253.490.79	1.649.505.51	8.902.996.30
Titolo 5 - Accensione di prestiti	483.045.14	0.00	0.00	0.00	483.045.14	483.045.14	0.00	483.045.14
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	5.085.162.32	231.263.50	0.00	396.862.84	4.688.299.48	4.457.035.98	158.118.80	4.615.154.78
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	54.180.697.73	14.133.146.93	0.00	11.571.560.43	42.609.137.30	28.475.990.37	17.501.141.16	45.977.131.53

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	$e=(a+c-d)$	$f=(e-b)$	<i>g</i>	$h=(f+g)$
Titolo 1 - Spese correnti	32.191.787.44	14.874.349.14	0.00	3349483.42	28842304.02	13967954.88	12595917.31	26.563.872.19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	27.190.860.34	4.244.990.02	0.00	9355653.09	17835207.25	13590217.23	3759235.24	17349452.47
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0.00	0.00	0.00	0	0	0	4692499.9	4692499.9
Titolo 4 - Spese per servizi per c/terzi	1.548.906.33	135.756.28	0.00	594884.73	954021.6	818265.32	119628.67	937893.99
Totale titoli 1+2+3+4	60.931.554.11	19.255.095.44	0.00	13300021.24	47631532.87	28.376.437.43	21167281.12	49543718.55

1.10.2 Totale residui di fine mandato 2017 (ultimo certificato prodotto quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	$e=(a+c-d)$	$F=(e-b)$	<i>g</i>	$h=(f+g)$
Titolo 1 - Tributarie	23.581.928.55	1.684.794.02	0.00	3.243.360.54	20.388.568.01	18.653.773.99	7.425.577.49	26.079.351.48
Titolo 2 - Contributi trasferimenti	7.175.626.97	1.936.804.87	0.00	1.358.181.48	5.817.445.49	3.880.640.62	4.912.514.25	8.793.154.87
Titolo 3 - Extratributarie	5.810.355.16	350.266.74	0.00	1.770.071.60	4.40.283.56	3.690.016.82	3.312.034.78	7.002.051.60
Parziale titoli 1+2+3	36.567.910.68	3.971.865.63	0.00	6.371.613.62	30.196.297.06	26.224.431.43	15.650.126.52	41.874557.95
Titolo 4 - In conto capitale	8.004.581.60	1.319.327.90	0.00	35.410.79	7.969.170.81	6.649.842.91	1.197-136.91	7.846.979.82
Titolo 5 - Accensione di prestiti	663.045.14	0.00	0.00	180.000.00	483.045.14	483.045.14	0.00	483.045.14

Dei

Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	2.004.816,42	101.629,68	0,00	1.412.968,30	591.848,12	490.218,44	72.908,60	563.127,04
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	47.240.353,84	5.392.823,21	0,00	7.999.992,71	39.240.361,13	33.847.537,92	16.920.172,03	50.767.709,95

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	$e=(a+c-d)$	$f=(e-b)$	<i>g</i>	$h=(f+g)$
Titolo 1 - Spese correnti	27.128.129,72	11.512.622,00	0,00	1.528.805,32	25.599.324,40	14.086.702,40	14.007.218,76	28.093.921,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.827.322,78	3.098.276,95	0,00	524.894,22	9.302.428,56	6.204.151,61	1.162.488,97	7.366.640,58
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.999,99	11.999,99
Titolo 4 - Spese per servizi per c/terzi	1.041.748,48	191.519,74	0,00	804.776,82	236.971,66	45.451,92	47.758,68	93.210,60
Totale titoli 1+2+3+4	37.997.200,98	14.802.418,69	0,00	2.858.476,36	35.138.724,62	20.336.305,93	15.229.466,40	35.565.772,33

1.10.3 Analisi anzianità dei residui per anno di provenienza

Residui attivi	anno 2014 e precedenti	anno 2015	anno 2016	anno 2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Tit. 1 - Entrate tributarie	6.609.615,57	5.857.214,23	6.186.944,19	7.425.577,49	26.079.351,48
Tit. 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	380.587,64	2.955.351,62	544.701,36	4.912.514,25	8.793.154,87
Tit. 3 - Entrate extratributarie	315304,93	2.366.450,86	1.008.261,03	3.312.034,78	7.002.051,60
Totale	7.305.508,14	11.179.016,71	7.739.906,58	15.650.126,52	41.874.557,95
CONTO CAPITALE					
Tit. 4 - Entrate da alienazione prestiti	253.626,86	3.506.015,61	2.890.200,44	1.197.136,91	7.846.979,82
Tit. 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	483.045,14	0,00	0,00	483.045,14
Totale	253.626,86	3.989.060,75	2.890.200,44	1.197.136,91	8.330.024,96
Tit. 6 - Entrate da servizio per c/terzi	490.218,44	0,00	0,00	72.908,60	563.127,04
Totale generale	8.049.353,44	15.168.077,46	10.630.107,02	16.920.172,03	50.767.709,95
Residui passivi	anno 2014 e precedenti	anno 2015	anno 2016	anno 2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	2.028.711,34	7.756.439,84	4.301.551,22	14.007.218,76	28.093.921,16
Titolo 2 - Spese in c/capitale	24.097,37	3.245.816,69	2.934.237,55	1.162.488,97	7.366.640,58
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	11.999,99	11.999,99
Titolo 4 - Spese per	5.989,95	17.322,10	22.139,87	47.758,68	93.210,60

servizi c/terzi					
Totale Passivi	2.058.798,66	11.019.578,63	7.257.928,64	15.229.466,40	35.565.772,33

1.10.4 Rapporto tra competenza e residui

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	55%	53%	68%	74%	47%

1.11 Conto del patrimonio/Stato Patrimoniale in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del Tuel:

Anno 2014 ^[2015 2016 2017 2018]17

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	758.910,45	Patrimonio netto	115.982.436,17
Immobilizzazioni materiali	133.600.736,73	-----	
Immobilizzazioni finanziarie	27.457.781,72	-----	
Rimanenze	0,00	-----	
Crediti	45.977.131,53	-----	
Attività finanz. non immobilizzate	0,00	Conferimenti	47.283.785,25
Disponibilità liquide	7.827.169,29	Debiti	52.328.021,24
Ratei e risconti attivi	29.203,00	Ratei e risconti passivi	56.690,06
Totale	215.650.932,72	Totale	215.650.932,72

Anno 2017 ultimo rendiconto approvato ^[2015 2016 2017 2018]18

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.413.295,41	Patrimonio netto	161.139.178,98
Immobilizzazioni materiali	135.264.664,22	-----	
Immobilizzazioni finanziarie	800.081,03	-----	
Rimanenze	0,00	-----	
Crediti	50.767.709,95	-----	
Attività finanz. non immobilizzate	26.657.700,69	Conferimenti	5.518.148,28
Disponibilità liquide	7.429.403,68	Debiti	55.536.532,01
Ratei e risconti attivi	5.780,07	Ratei e risconti passivi	144.755,78
Totale	222.338.615,05	Totale	222.338.615,05

L'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre di ciascun anno, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali.

La variazione del netto patrimoniale relativa ad ogni esercizio, trova corrispondenza con il risultato

17

Ripetere la Tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

18

Ripetere la Tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

economico dell'esercizio stesso¹⁹.

1.12 Conto Economico

Voci del Conto Economico	Importi
A) Proventi della gestione	55.501.512,54
B) Costi della gestione di cui: - quote di ammortamento di esercizio	50.351.514,27
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: - utili - interessi su capitale di dotazione - trasferimenti ad aziende speciali e partecipate ²⁰	0,00
D.20) Proventi finanziari	41,99
D.21) Oneri finanziari	105.745,02
E) Proventi ed Oneri straordinari - Proventi - Insussistenze del passivo - Sopravvenienze attive - Plusvalenze patrimoniali - Oneri - Insussistenze dell'attivo - Minusvalenze patrimoniali - Accantonamento per svalutazione crediti - Oneri straordinari	5.033.805,64 8.019.446,76
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.058.654,12
IMPOSTE	509.921,21
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.548.732,91

1.13 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

L'Amministrazione fa presente che alla data di redazione della presente relazione *esistono/non esistono* debiti fuori bilancio da riconoscere e da finanziare.

1.13.1 Tipologie debiti fuori bilancio

Art. 194 Tuel	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
- lett. a) - sentenze esecutive	130467,37	227634,62	761.435,94	799.895,59	665.286,02
- lett. b) - copertura disavanzi					
- lett. c) - ricapitalizzazioni					
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza					
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1009583,47				
Totale	1140050,84	227634,62	761.435,94	799.895,59	665.286,02

1.13.2 Esecuzioni forzate subite dall'Ente

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Procedimenti esecuzione forzata	---	---	---	---	---

PARTE VI

¹⁹ In caso di discordanza specificarne le motivazioni.

²⁰ Il dato deve essere riportato in valore assoluto.

CONTENIMENTO DELLA SPESA

6.1.1 L'Amministrazione, tenuto conto delle disposizioni normative che si sono succedute durante il mandato cui si riferisce la presente relazione, ha posto in essere azioni tese al contenimento della spesa.

In particolare:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Le azioni intraprese per il contenimento della spesa riguardano i settori:

Autoparco – Sospensione immediata della copertura assicurativa e ritiro delle fuel card degli automezzi in caso di comunicazione di fermo per guasto, incidente o fermo amministrativo;

In merito al servizio autoparco il risparmio di spesa dal 2014 al 2016 equivale a € 4.814,29

-Per il 2017 si è effettuata una ricognizione dello stato di efficienza degli autoveicoli e rottamazione a costo zero (dopo indizione di gara che è andata deserta) al fine di evitare aggravii e ulteriori oneri a carico dell'Ente per il pagamento di tasse di circolazione;

Telefonia -Verifica delle migliori condizioni di gestione delle utenze telefoniche fisse e mobili. Revisione generale delle assegnazioni delle apparecchiature di telefonia mobile al fine di ridurre il numero, o quantomeno di ridistribuire le stesse in base alle attuali esigenze, in modo da evitare ulteriori assegnazioni.

Controllo sul traffico telefonico al momento della liquidazione delle fatture.

In merito al servizio di telefonia il risparmio di spesa dal 2015 al 2017 equivale a € 68.076,24;

Con Determinazione Dirigenziale n°392 del 5/4/2017 è stato affidato l'incarico ad un professionista esterno per l'analisi dello stato di fatto e la redazione di un progetto della rete fonia-dati, nonché per la erogazione dei servizi telefonici, al fine di ottimizzare il servizio e ridurre ulteriormente i costi di gestione.

Per quanto riguarda le previsioni di spesa per il triennio 2018 – 2020, a seguito dell'adozione delle misure sopra indicate in ossequio alle previsioni in materia, questa deve condurre ad un risparmio pari almeno al 10%.

6.1.2 Le Società di cui all'art. 18, comma 2-bis, del DL. n. 112/08, controllate dall'Ente Locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, del DL. n. 112/08?

Comma abrogato (DL 90/2014 convertito L. 114/2014)

6.1.3 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI / NO

6.1.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, nn. 1 e 2, del Cc.

Esternalizzazione attraverso società:

Risultati d'esercizio delle principali società controllate per fatturato (i)



**Bilancio
dell'esercizio 2014²¹**
[2015 2016 2017 2018]

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società s.r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- (5) Quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- (6) Il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

6.1.5 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): *(come da certificato preventivo-quadro 6-quater)*

Risultati d'esercizio delle principali società e altri organismi per fatturato (1)

Bilancio dell'esercizio 2014²²

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Consorzio per la istituzione e la gestione dei corsi universitari				1.490.786,00	20%	1.620.858,00	342.277,00
GAL Terre del Nisseno Società Consortile a r.l.				295.902,00	2,22%	13.658,00	-2.348,00

21

Ripetere la tabella per ogni anno del periodo considerato.

22

Ripetere la tabella per ogni anno del periodo considerato.

S.R.R. ATO 3 - Caltanissetta Provincia Nord				0,00	44,73%	68.888,00	-25.294,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	0

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società s.r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(5) Quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

NON SONO INSERITE LE SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE- Vengono riportati i dati relativi ad i bilanci approvati anche se il certificato al bilancio di previsione armonizzato non richiede più tali dati.

Risultati d'esercizio delle principali società e altri organismi per fatturato (1)							
Bilancio dell'esercizio 2015²³							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Consorzio per la istituzione e la gestione dei corsi universitari				2.199.222,00	20%	3.036.263,00	1.389.582,00
GAL Terre del Nisseno Società Consortile a r.l.				356.241,00	2,22%	11.338,00	-2.320,00
S.R.R. ATO 3 - Caltanissetta Provincia Nord				0,00	44,73%	43.343,00	-25.546,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società s.r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(5) Quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

NON SONO INSERITE LE SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE- Vengono riportati i dati relativi ad i bilanci approvati anche se il certificato al bilancio di previsione armonizzato non richiede più tali dati.

Risultati d'esercizio delle principali società e altri organismi per fatturato (1)							
Bilancio dell'esercizio 2016²⁴							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Consorzio per la istituzione e la gestione dei corsi universitari				1.326.325,00	20%	3.050.341,00	14.078,00
GAL Terre del Nisseno Società Consortile a r.l.				11.907,00	2,22%	15.772,00	-186,00
S.R.R. ATO 3 - Caltanissetta Provincia Nord				25.089,00	44,73%	122.268,00	-25.546,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società s.r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(5) Quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

NON SONO INSERITE LE SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE- Vengono riportati i dati relativi ad i bilanci approvati anche se il certificato al bilancio di previsione armonizzato non richiede più tali dati.

Risultati d'esercizio delle

principali società e altri organismi per fatturato (1)
Bilancio dell'esercizio 2017²⁵

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Consorzio per la istituzione e la gestione dei corsi universitari				654.969,00	20%	2.882.560,00	-167.781,00
GAL Terre del Nisseno Società Consortile a r.l.				0,00	2,22%	12.308,00	-3.464,00
S.R.R. ATO 3 - Caltanissetta Provincia Nord				Non ancora approvato	44,73%		
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società s.r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(5) Quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

NON SONO INSERITE LE SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE- Vengono riportati i dati relativi ad i bilanci approvati anche se il certificato al bilancio di previsione armonizzato non richiede più tali dati.

6.1.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, Legge n. 244/07):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Tale è la Relazione di fine mandato del Comune di Caltanissetta che è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della CdC²⁶ in data _____.

25

Ripetere la tabella per ogni anno del periodo considerato.

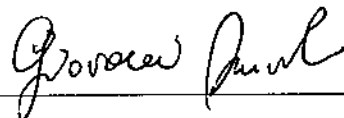
26

La relazione di fine mandato, entro e non oltre 10 giorni dopo la sottoscrizione, deve risultare certificata dall'Organo di revisione dell'Ente Locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. La relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia o del Comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del Tavolo tecnico interistituzionale da parte del Presidente della Provincia o del Sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal Presidente della Provincia o dal Sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Inoltre, la relazione è trasmessa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del Presidente della provincia o del Sindaco, alla Sezione regionale di controllo della CdC (art.

Li 22.02. 2019, CAUTANISSENTA

Il Presidente/Il Sindaco

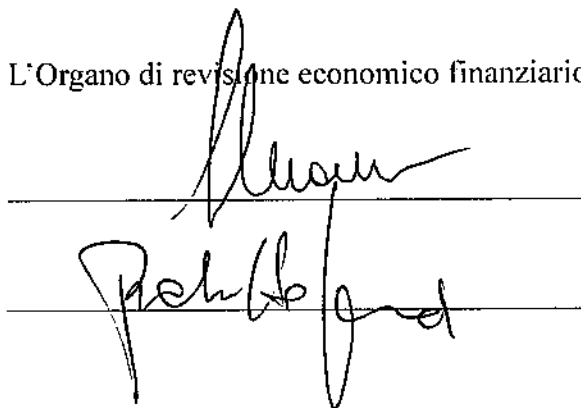


Certificazione dell'Organo di revisione

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio *ex art.* 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e ss., della Legge n. 266/05 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 18-03-2019, CAUTANISSENTA

L'Organo di revisione economico finanziario²⁷



²⁷ 4. del D.lgs. n. 149/11).